



Ministero dello Sviluppo Economico

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PROPOSTI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI INDICATE NELL'ASSE I DEL PROGRAMMA DI SUPPORTO TECNOLOGIE EMERGENTI (FSC 2014-2020) DEL PIANO INVESTIMENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA BANDA LARGA - DELIBERA CIPE 61/2018, LETTERA C), AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MARZO 2019 COME MODIFICATO DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 5 GIUGNO 2019

1. FINALITA' E OBIETTIVI DELL'AVVISO

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con delibera n. 61 del 25 ottobre 2018 e s.m.i, recante «*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (delibere n. 65 del 2015, n. 6 del 2016, n. 71 del 2017 e n. 105 del 2017)*», al punto c), assegna “*un importo complessivo fino a 45 milioni di euro per progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con gli enti territoriali, relativi alle tecnologie emergenti, quali blockchain, intelligenza artificiale, internet delle cose, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione*”.

Con Decreto del 26 marzo 2019, come modificato dal Decreto del 5 giugno 2019, il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE) ha approvato il “*Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga ai sensi della lettera c) della delibera CIPE 61/2018*” che prevede, all'Asse I, l'intervento “*Casa delle Tecnologie Emergenti siano realizzate scegliendo tra i Comuni oggetto di sperimentazione 5G, ovvero Torino, Roma, Catania, Cagliari, Genova, Milano, Prato, L'Aquila, Bari e Matera e/o ogni altro comune che dovesse avviare una sperimentazione 5G nel corso di svolgimento dell'intervento*”.

Il Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G, allegato al decreto del 26 marzo 2019 stabilisce che “*La prima Casa della tecnologia sarà realizzata a Matera, capitale della cultura 2019; successivamente saranno individuate altre città nelle quali porre in essere i medesimi obiettivi con i medesimi strumenti, sia tecnici che finanziari*”.

Con successiva Direttiva del 22 novembre 2019, il Ministero dello Sviluppo Economico ha determinato che “*La dotazione finanziaria di 40 milioni di euro stabilita nell'Asse I del programma di supporto alle tecnologie Emergenti nell'ambito del 5G, approvato con decreto ministeriale 26 marzo 2019, come modificato da Decreto Ministeriale del 5 giugno 2019, è così ripartita:*



Ministero dello Sviluppo Economico

- a) *fino ad un massimo di 15 milioni di euro per la realizzazione della casa delle tecnologie emergenti nella città di Matera in base al progetto presentato dall'Amministrazione Comunale in data 4 novembre 2019 ed approvato dal Ministero;*
- b) *la restante quota, pari ad almeno 25 milioni di euro, per il finanziamento dei progetti che saranno presentati dalle amministrazioni Comunali delle città oggetto di sperimentazione 5G indicate in premessa e ammessi al finanziamento a seguito di una specifica procedura selettiva di cui premessa."*

Il presente Avviso si pone l'obiettivo di selezionare i progetti per la realizzazione della "Casa delle Tecnologie Emergenti" di cui al punto b) della Direttiva sopra citata.

Le Case delle tecnologie emergenti sono veri e propri centri di trasferimento tecnologico volti a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di start-up, il trasferimento tecnologico verso le PMI sui temi aventi ad oggetto l'utilizzo del Blockchain, dell'IoT e dell'intelligenza artificiale.

La proposta progettuale dovrà prevedere tre macro-aree di attività:

- a) realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti;
- b) accelerazione di start-up per l'integrazione tra reti 5G e tecnologie emergenti;
- c) sostegno al trasferimento tecnologico verso le PMI.

La "Casa delle Tecnologie Emergenti" dovrà mirare a coniugare le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca (pubblici o privati) con le esigenze del tessuto imprenditoriale e dei settori che si ritengono strategici al fine di aumentare la competitività dei territori.

L'obiettivo è offrire uno spazio fisico e le risorse necessarie per sviluppare idee imprenditoriali, sperimentare nuove tecnologie e trasferire le conoscenze acquisite verso quei soggetti che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono presentare proposte progettuali le amministrazioni comunali oggetto di sperimentazione 5G, autorizzate alla data di pubblicazione del decreto ministeriale del 5 giugno 2019. Tali amministrazioni saranno i soggetti beneficiari del finanziamento, quali capofila di forme di aggregazione, partenariato e altre modalità di intesa e/o coordinamento con una durata pari o superiore a quella del progetto, con almeno un soggetto appartenente a ciascuna delle seguenti categorie:

- a) Università pubbliche e private;
- b) Enti e Centri di Ricerca (pubblici o privati).



Ministero dello Sviluppo Economico

Il Comune capofila avrà la responsabilità di coordinare il progetto, di realizzare l'intervento così come da progetto approvato, nonché assumere il ruolo di referente unico per il MiSE.

Sono esclusi dal presente Avviso pubblico gli Enti pubblici, le Agenzie, gli Enti di ricerca e le Università aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti per la sperimentazione e ricerca applicata da ammettere al finanziamento secondo quanto indicato nell'Asse II del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni".

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (di seguito FSC), è pari euro 25.000.000,00 (venticinque milioni).

I progetti selezionati ed approvati sulla base della graduatoria di cui al successivo punto 9 "Istruttoria delle domande e criteri di valutazione", ammessi a finanziamento da parte del MiSE, saranno finanziabili sulla base delle risorse disponibili previa sottoscrizione da parte del Comune di apposita convenzione di cui all'Allegato 1 "Schema di Convenzione" del presente Avviso.

Come previsto dalla Direttiva del 22 novembre 2019, la suddetta graduatoria verrà, altresì, utilizzata secondo il criterio dello scorrimento, in caso di rifinanziamento della misura di intervento.

4. CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali, allegate alla Domanda di partecipazione di cui al successivo punto 7 "Termine e modalità di presentazione delle domande", dovranno essere presentate secondo lo schema di cui all'Allegato 3 "Proposta progettuale" del presente Avviso e dovranno contenere, pena l'esclusione:

- 1) l'indicazione dell'Università o delle Università (pubbliche e private), e dell'Ente o Centro di Ricerca (pubblico o privato) con i quali il Comune, in qualità di capofila, collabora alla realizzazione del progetto, corredata dalla Convenzione/Accordo sottoscritto dal Comune, dall'Università e dall'Ente o Centro di Ricerca (pubblico o privato) attestante la predetta collaborazione. Nel caso in cui la/il suddetta/o Convenzione/Accordo non sia stata/o ancora sottoscritta/o, il Comune dovrà fornire una dichiarazione di impegno sottoscritta dalle parti, corredata dallo schema di Convenzione/Accordo che sarà successivamente stipulato, dal documento d'identità dei soggetti sottoscrittori dell'atto d'impegno e dall'atto in forza del quale i firmatari sono autorizzati alla sottoscrizione dell'atto d'impegno (ove necessario);



Ministero dello Sviluppo Economico

- 2) la descrizione dettagliata delle modalità con cui si coniugheranno le competenze scientifiche dell'Università, Enti o Centri di ricerca (pubblici o privati) con le esigenze del tessuto imprenditoriale e dei settori che si ritengono strategici al fine di aumentare la competitività dei territori ed offrire uno spazio fisico e le risorse necessarie per sviluppare idee di impresa, sperimentare nuove tecnologie e trasferire le conoscenze acquisite verso quei soggetti che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali;
- 3) la descrizione delle modalità di realizzazione delle Case delle tecnologie emergenti, veri e propri centri di trasferimento tecnologico, volti a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, a sostenere la creazione di start-up e il trasferimento tecnologico verso le PMI, sui temi aventi ad oggetto l'utilizzo del Blockchain, dell'IoT e dell'Intelligenza Artificiale;
- 4) la descrizione delle attività previste nelle seguenti tre macro aree:
 - a. realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti;
 - b. accelerazione di start-up per l'integrazione tra reti 5G e tecnologie emergenti;
 - c. sostegno al trasferimento tecnologico verso le PMI;
- 5) la descrizione degli indicatori utili al monitoraggio dell'attuazione del progetto ed alla quantificazione dell'impatto sul territorio in termini di start-up di impresa, occupazione, prodotti innovativi sviluppati, ecc.;
- 6) l'individuazione del luogo fisico, messo a disposizione dal Comune a titolo gratuito e adibito in via esclusiva, o comunque prevalente, all'attività prevista dal progetto approvato dove sarà ubicata la *"Casa delle Tecnologie Emergenti"*;
- 7) la descrizione delle eventuali opere necessarie a rendere operativa la *"Casa delle Tecnologie Emergenti"*;
- 8) l'individuazione dello spazio volto alla contaminazione tra aziende, imprenditori, pubblica Amministrazione e cittadini e relativo elaborato grafico;
- 9) l'indicazione delle modalità di gestione della *"Casa delle Tecnologie Emergenti"* e della tipologia di procedura di selezione scelta per l'eventuale affidamento a soggetti terzi (pubblici o privati) della predetta gestione;
- 10) l'indicazione della durata del progetto, il relativo cronoprogramma nel rispetto dei termini meglio indicati al successivo punto 6 *"Durata del progetto"*;
- 11) l'indicazione, per linea di intervento, della dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione del progetto.

5. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA



Ministero dello Sviluppo Economico

Le spese riferite alla realizzazione delle attività riportate nel progetto, dovranno essere sostenute a partire dalla firma della Convenzione tra MiSE e Comune e fino alla data di completamento del progetto, come previsto nel cronoprogramma, salvo eventuale proroga, preventivamente approvata dal MiSE.

Le spese sostenute e pagate dovranno essere rendicontate entro e non oltre 6 mesi dal completamento del progetto.

Le spese saranno ammissibili laddove risulta soddisfatto il rispetto dei principi di effettività, legittimità, localizzazione, tracciabilità, temporalità, pertinenza, divieto di cumulo, stabilità e della prova documentale.

Le spese dovranno essere assunte con procedure coerenti alla normativa nazionale, comunitaria, regionale applicabile, anche in materia fiscale e contabile, con particolare riferimento alle norme in materia di aiuti di stato e di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

Le spese ammissibili riguardano:

- a) spese per opere necessarie a: (i) rendere operativa, (ii) ottimizzare gli spazi, (iii) rendere funzionali i layout di impianti ed attrezzature per la realizzazione della “*Casa delle Tecnologie Emergenti*”, inclusa la progettazione;
- b) spese per l’allestimento degli spazi, compresi gli arredi;
- c) spese per la progettazione, lo sviluppo e l’implementazione di software specifici, necessari per il progetto;
- d) spese per l’acquisizione di impianti ed attrezzature tecnologiche, di hardware e software, di servizi specialistici e consulenze tecniche;
- e) spese per il personale interno del Comune impegnato direttamente nella realizzazione delle attività previste nel progetto approvato, preventivamente selezionato in base alle specifiche competenze;
- f) spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica, incluse attività di formazione specifica in partenariato con gli Enti di Ricerca e/o Università partecipanti al progetto;
- g) spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica per la certificazione di qualità dei servizi erogati e per la loro standardizzazione, ove previsti dalla normativa di riferimento;
- h) spese di animazione e gestione della comunicazione del progetto;



Ministero dello Sviluppo Economico

- i) IVA realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa;
- j) eventuali altre spese strettamente pertinenti ed imputabili all'intervento, sostenute nel rispetto di quanto previsto alla lettera i) della delibera CIPE n. 25/2016.

6. DURATA DEL PROGETTO

La “*Casa delle Tecnologie Emergenti*” dovrà essere resa pienamente operativa entro il termine di 6 mesi dalla data di stipula della Convenzione sottoscritta tra il MiSE ed il Comune, a seguito dell'approvazione del progetto.

Le attività previste dal Progetto dovranno essere completate entro il termine di 4 anni dalla stipula della predetta Convenzione e comunque non oltre il 31/12/2024.

7. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La Domanda di partecipazione, recante la dicitura “*Casa delle Tecnologie Emergenti*”, redatta in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritta nelle forme di cui al D.P.R. 445/00, dal Sindaco del Comune o persona delegata dallo stesso, dovrà essere presentata entro il termine tassativo delle ore 12:00 del 1 giugno 2020

La Domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 “*Domanda di partecipazione*” del presente Avviso, dovrà essere sottoscritta con la firma digitale secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 1 lettera s) del Codice dell'Amministrazione Digitale, il cui relativo certificato sia in corso di validità.

Nella Domanda di partecipazione dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

- l'Università o le Università (pubbliche o private), l'Ente o il Centro di Ricerca (pubblico o privato) coinvolti nella realizzazione del progetto e firmatari con il Comune dei relativi accordi/convenzioni;
- la persona cui il MiSE può fare riferimento per tutti i rapporti con il soggetto partecipante, ivi compreso un indirizzo di PEC.

La presentazione della Domanda costituisce impegno irrevocabile del partecipante a dare avvio al progetto cui la Domanda si riferisce, fatta salva la facoltà del MiSE di interrompere in qualsiasi momento per ragioni di sua esclusiva competenza il procedimento avviato senza pretesa alcuna da parte dei soggetti che hanno presentato Domanda.

La Domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:



Ministero dello Sviluppo Economico

- documento descrittivo della proposta progettuale di cui al precedente punto 4;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario;
- l'atto in forza del quale il firmatario è autorizzato alla sottoscrizione della Domanda (ove necessario);
- copia del documento d'identità in corso di validità del referente di progetto, se diverso dal firmatario della Domanda.

La Domanda di partecipazione dovrà essere inviata, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it.

Qualora la Domanda di partecipazione, corredata di tutti gli allegati, dovesse risultare di peso considerevole tale da non permettere l'invio tramite PEC, entro il termine sopra previsto dovrà essere inviata, tramite posta o corriere, mediante un unico plico sigillato contenente la suddetta Domanda di partecipazione corredata di tutti i suoi allegati completi, in formato cartaceo e digitale al seguente indirizzo: *Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Ministero dello Sviluppo Economico, Viale America 201, 00144 Roma*; in alternativa, il suddetto plico potrà essere consegnato anche a mano presso la Divisione II della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, Radiodiffusioni e Postali (DGSCERP) del Ministero dello Sviluppo Economico, Viale America 201, 00144 Roma, stanza A537.

Per la documentazione inviata tramite posta farà fede la data di spedizione.

Si precisa che la responsabilità del recapito della Domanda di partecipazione sarà a carico esclusivamente del proponente.

Il MiSE si riserva di richiedere in forma scritta, tramite PEC, integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata. Le eventuali richieste indicheranno un termine perentorio non inferiore a 5 giorni dalla data di trasmissione, entro il quale il Comune è tenuto a produrre le integrazioni o chiarimenti richiesti.

Si precisa, inoltre, che tutte le dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 445/00 devono essere accompagnate da fotocopia (leggibile) di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.



Ministero dello Sviluppo Economico

8. RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere formulate esclusivamente in forma scritta, a mezzo PEC all'indirizzo di cui al precedente punto 7 "*Termine e Modalità di presentazione delle domande*", fino al 24 aprile 2020

I chiarimenti e le interpretazioni forniti dal MiSE entro la data del 9 maggio 2020 saranno pubblicati sul sito internet del Ministero e costituiranno parte integrante del presente Avviso.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'istruttoria e la valutazione della Domanda ed ai fini della formazione della graduatoria, il Ministero si avvale di un'apposita Commissione di valutazione con il compito di:

- a) provvedere agli adempimenti tecnici ed istruttori;
- b) supportare il Ministero in tutte le fasi della procedura di valutazione.

La Commissione è composta da tre esperti di comprovata esperienza e professionalità, individuati dal MiSE sia tra il proprio personale, sia avvalendosi di esperti individuati nell'ambito dell' "Albo degli esperti in innovazione tecnologica" istituito con decreto del Ministro delle attività produttive 7 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 4 luglio 2006, n. 153, e rinnovato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 3 dicembre 2015, n. 282, nominata con decreto direttoriale successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Gli oneri previsti per lo svolgimento delle attività della commissione sono a carico dei fondi FSC previsti per il rafforzamento della capacità amministrativa di cui al punto 6 del "Programma di Supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G".

La commissione opera con la supervisione della DGSCERP del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'attività istruttoria è articolata nelle seguenti fasi:

- a) verifica della completezza della documentazione presentata in conformità a quanto previsto dall'Avviso;
- b) valutazione tecnica della Domanda in base ai criteri stabiliti al successivo punto 10.

La procedura di istruttoria si concluderà entro 60 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso con una graduatoria approvata dal MiSE e pubblicata sul sito dello stesso Ministero.



Ministero dello Sviluppo Economico

Il MiSE si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza pretese da parte dei soggetti che hanno presentato Domanda.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande che rispettano i contenuti elencati al punto 4 del presente Avviso, saranno ammesse alla fase di valutazione sulla base dei criteri di seguito riportati:

#	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Università (pubbliche e private), Enti e Centri di Ricerca (pubblici o privati) partecipanti al progetto d'intesa con il Comune capofila, ulteriori rispetto a quelli obbligatoriamente previsti dal punto 4 numero 1 dell'Avviso	8
2	Riduzione del tempo di consegna/operatività della "Casa delle tecnologie emergenti", espresso in settimane, rispetto al massimo di 6 mesi previsti dall'Avviso	8
3	Qualità ed esperienza tecnica, in riferimento alle attività previste dal progetto, delle figure professionali impegnate nello stesso comprovante dai relativi Curriculum Vitae da allegare alla Proposta progettuale	6
4	Presenza di accordi/intese con altri Comuni/Città/Paesi per la replicabilità della Casa delle tecnologie in altri territori nazionali ed internazionali	8
5	Cofinanziamento del progetto da parte di soggetti privati o pubblici diversi dal proponente con fonti finanziarie diverse dal FSC per una percentuale massima del 49%	10
6	Livello di copertura 5G nell'area comunale oggetto di sperimentazione da comprovare con specifica documentazione	8
7	Livello di dettaglio e completezza della descrizione delle attività previste nelle seguenti aree: - la realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti in relazione alle tecnologie individuate dal Programma (IA, IoT, Blockchain); - le attività volte all'accelerazione di start-up per l'integrazione tra reti 5G e tecnologie emergenti; - le attività a sostegno del trasferimento tecnologico verso le PMI; - le iniziative di comunicazione e di promozione volte a sostenere e a pubblicizzare le attività della Casa delle Tecnologie.	12
		60



Ministero dello Sviluppo Economico

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio complessivo conseguito.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data priorità in base all'ordine di arrivo delle Domande di partecipazione, come risultante dalla data e ora di ricezione da parte del MiSE.

Le risorse saranno assegnate scorrendo la graduatoria complessiva fino a concorrenza delle risorse a disposizione di cui al precedente punto 3 "*Risorse finanziarie*". I progetti non potranno essere finanziati parzialmente.

11. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono ammesse alla fase di procedura selettiva le domande:

- a) presentate oltre il termine di cui al precedente punto 7 "*Termine e modalità di presentazione delle domande*";
- b) presentate ad indirizzi diversi o con modalità diverse da quelle indicate al precedente punto 7 "*Termine e modalità di presentazione delle domande*";
- c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 2 "*Soggetti ammessi alla procedura di selezione*";
- d) presentate con format diversi da quelli allegati al presente Avviso;
- e) presentate con caratteristiche diverse da quelle contenute al precedente punto 4 "*Contenuto delle proposte progettuali*";
- f) presentate senza la completa documentazione prescritta o non integrata, come da richiesta del MiSE.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

A seguito della sottoscrizione della Convenzione, il MiSE provvederà al trasferimento delle risorse secondo le seguenti modalità:

- un'anticipazione pari al 10 per cento (10%) del finanziamento concesso all'atto della firma della Convenzione e previa trasmissione, da parte del Comune, della seguente documentazione: provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con i relativi contatti (indirizzo, telefono ed e-mail); nominativo del referente di



Ministero dello Sviluppo Economico

progetto (se diverso dal RUP), con i relativi contatti (indirizzo, telefono ed e-mail); codice identificativo del progetto (CUP) generato; dichiarazione del conto corrente dedicato;

- pagamenti intermedi fino al 70 per cento (70%) del finanziamento concesso a presentazione ed approvazione, da parte del MiSE, degli stati di avanzamento lavori a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
- il 20 per cento (20%) a saldo, o il minore importo necessario, a seguito del completamento del progetto, previa presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e della quantificazione degli indicatori di output previsti dal suddetto progetto.

Eventuali variazioni in diminuzione e/o rimodulazioni del progetto rispetto a quanto previsto dovranno essere esplicitate, motivate e preventivamente approvate dal MiSE.

13. MONITORAGGIO

Per ogni progetto è istituito uno specifico Comitato di indirizzo strategico composto da 5 membri, di cui 3 designati dal Ministero dello Sviluppo Economico e 2 designati di volta in volta dalle pubbliche amministrazioni firmatarie delle convenzioni. Il Comitato avrà il compito di sovrintendere a tutte le tematiche oggetto del Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga, promuovendo le necessarie iniziative, verificandone lo stato di attuazione ed applicando eventuali azioni correttive. La partecipazione al Comitato sarà a titolo gratuito e ciascuna delle parti sosterrà le proprie spese per quanto di competenza.

14. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti in esecuzione della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità e per gli scopi del presente Avviso e per scopi istituzionali nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*” e del Regolamento europeo 27 aprile 2016, n. 679 e delle norme e regolamenti vigenti in materia, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.



Ministero dello Sviluppo Economico

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il titolare e responsabile del trattamento è il Ministero dello Sviluppo Economico.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Proto, Dirigente titolare della Divisione II Div. II – *“Reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti”* e-mail: donatella.proto@mise.gov.it

Recapito telefonico 06 54447007-2559

ALLEGATI

Allegato 1 – Schema di Convenzione

Allegato 2 – Schema di Domanda di partecipazione

Allegato 3 – Schema di Proposta progettuale